



**Comune di
Castiglione d'Orcia
(Provincia di Siena)**



Tel. 0577-88401

UFFICIO SEGRETERIA

Fax 0577-887490

Prot. n. 3707

Castiglione d'Orcia, lì 26-05-2015

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Interno

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Ministro dell'Economia e delle Finanza

capodipartimento.dag@pec.mef.gov.it

ANCI

anci@pec.anci.it

IFEL

ifelamministrazione@pec.it

ANPCI

anpci@anpci.it

Oggetto: TAGLI AI COMUNI – FINE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'.

Sig.. Presidente del CONSIGLIO DEI MINISTRI,

Le scrivo la presente per dirLe che il Comune di Castiglione d'Orcia, nel 2007 riceveva dallo Stato oltre 900 mila Euro di trasferimenti.

Nel 2010 questi trasferimenti sono diventati circa 700.000 Euro. Riduzioni ci sono state negli anni successivi. Sono diventato Sindaco di questo comune nel maggio del 2014 e nel corso dell'anno sono stati ridotti di altri 198.000,00= Euro i finanziamenti Statali al mio comune. (riduzione che in proporzione a riguardato tutti i comuni Italiani).

Il 15 di aprile u.s., Lei Signor Presidente si è presentato al Tg1 delle 20, e ha affermato che non ci sarebbero stati ulteriori tagli ai Comuni né nuove tasse. Affermando tra l'altro "lo so che gli Italiani non ci sono abituati ma è così." Dichiarazione smentita i giorni successivi. Infatti TRE GIORNI DOPO è arrivata a questo comune la comunicazione di una ulteriore riduzione del finanziamento statale di altri 130.000,00=(centotrentamila) euro.



Comune di Castiglione d'Orcia (Provincia di Siena)



Tel. 0577-88401

UFFICIO SEGRETERIA

Fax 0577-887490

Ad oggi il finanziamento dello Stato al Comune di Castiglione d'Orcia, se togliamo quello che lo Stato stesso si trattiene sull'IMU, imposta a carico dei proprietari di immobili che nel Comune hanno la seconda casa, è ridotto a circa 133.000,00= (centotrantatremila)euro e rappresenta appena il 3% del bilancio comunale. **QUESTO RITORNA AL COMUNE DALLA FISCALITA' GENERALE.**

FINE DEL FONDO DI SOLIDARIETA. Il bilancio del Comune è finanziato dai cittadini residenti e da coloro che qui hanno la seconda casa. Nel frattempo, nel corso degli ultimi anni le imposte statali, basti pensare all' IRPEF ed all' IVA, che sono quelle che portano più risorse nelle casse dell'erario non sono diminuite, anzi l'IVA è aumentata dal 20 al 22%.

I TAGLI che il suo Governo, oltre 300 mila € la somma del 2014 e del 2015, ha effettuato verso questo comune, comportandosi come tutti gli altri Governi, di centro destra, di centro sinistra, dei Professori, (mamma mia i Professori!) rappresentano quasi il 10% del bilancio del Comune. Queste rappresentavano quelle poche risorse che servivano per intervenire sui servizi scolastici, sul disagio sociale, per un pochino di assistenza agli anziani ed alle famiglie bisognose, per piccole manutenzioni, per un po' di decoro urbano, per sistemare le strade bianche (oltre 100 km nel nostro Comune) e quant'altro necessità ad una comunità.

Certo così è molto comodo: si procede con tagli dei trasferimenti statali ai comuni, obbligandoli a prevedere imposte aggiuntive, o ad aumentare le aliquote di quelle esistenti, così come hanno dovuto fare negli ultimi anni, per mantenere servizi essenziali ed i Sindaci, ovviamente, in prima linea a metterci la faccia.

Nella convinzione che la presente non sarà tenuta in considerazione Le chiedo, se vuole davvero caratterizzare l'azione del suo Governo in maniera diversa da quelli passati, che si torni indietro rispetto a queste decisioni e si "Restituisca" ai comuni le risorse tagliate in questi due anni.

Porgo saluti Istituzionali.

Il Sindaco

Claudio Galletti